



## Percorso di Formazione per Animatori di Sistemi di Garanzia Partecipativa (PGS<sup>1</sup>)

*«stringete la mano che vi nutre.  
Non appena lo fate, l'affidabilità torna ad essere una questione di  
rapporti umani invece che di normative, etichette o responsabilità legali.  
[...] La regolamentazione è un sostituto imperfetto di quell'affidabilità  
e di quella fiducia che sono parti integranti di un mercato nel quale  
produttore e consumatore possono guardarsi negli occhi.»<sup>2</sup>*

**Premessa.** Secondo la definizione di IFOAM<sup>3</sup>: “I sistemi di garanzia partecipativa sono sistemi di assicurazione della qualità che agiscono su base locale. La certificazione dei produttori prevede la partecipazione attiva delle parti interessate (*stakeholders*) ed è costruita basandosi sulla fiducia, le reti sociali e lo scambio di conoscenze.”<sup>4</sup> A differenza del consueto meccanismo di certificazione di “parte terza” (la tradizionale certificazione bio, gestita da un Ente esterno) viene richiesta la partecipazione attiva e diretta tanto dei produttori, quanto dei consumatori. Con questi presupposti, i sistemi di garanzia partecipativa possono rappresentare uno strumento per migliorare le condizioni socio-economiche ed ambientali del contesto in cui vengono applicati, a patto che vengano promossi e supportati quei processi relazionali che ne permettono l'avvio e lo sviluppo.

In questa prospettiva è di fondamentale importanza il lavoro di animazione e facilitazione di rete, volto a stimolare progressivamente lo spirito collaborativo e mutualistico tra tutti gli attori delle filiere, che si ingaggiano reciprocamente per trasformare e cambiare la qualità della vita e del lavoro nei loro territori.

**Finalità.** La presente proposta formativa, pensata per gli animatori e i comitati locali del Progetto “Per una pedagogia della Terra”, è aperta anche alla partecipazione di chi è già impegnato sui territori in percorsi di animazione di rete, ed è interessato ad avvicinare la tematica della PGS.

**Obiettivi.** Il corso si propone di fornire le competenze di base (di metodo e di contenuto) utili ad animare e sperimentare percorsi di PGS sul territorio, a partire dai casi emblematici identificati nel progetto.

**Articolazione.** Il corso è articolato in tre moduli formativi residenziali centrati sui seguenti contenuti:

### 1° modulo – 4 e 5 febbraio 2012: I METODI

- l'approccio della CSA (Community Supported Agriculture) come paradigma di riferimento
- gli aspetti principali di processo da presidiare nella PGS
- la mappatura degli attori, il riconoscimento dei profili e delle diverse valenze, l'attivazione

### 2° modulo – 3 e 4 marzo: CASI DI STUDIO E CRITICITÀ OPERATIVE

- presentazione dei casi a cura dei territori
- cosa vuol dire biologicità a seconda della filiera prescelta
- analisi dei casi e delle criticità, attenzioni da tenere nella stesura dei protocolli

### 3° modulo – 21 e 22 aprile: PROCEDURE E PROTOCOLLI OPERATIVI POSSIBILI

- revisione e sistematizzazione dei protocolli
- programmazione delle visite sui territori

Il corso vedrà il supporto tecnico di Eva Torremocha (IFOAM) e Alessandro Triantafyllidis (AIAB).

### Informazioni tecniche:

- I moduli saranno residenziali, dalle 9.30 del sabato alle 12.30 della domenica.
- E' richiesto un rimborso spese di 50 € a persona per gli animatori segnalati dai DES partner del progetto, e di 100 € per gli esterni. Il pranzo del sabato è in autogestione.
- Sedi: Capiago Intimiano (CO) 1° modulo, Monza e Saronno o Parco del Ticino 2° e 3° modulo.

Per iscrizioni e informazioni: [m.servettini@scnet.it](mailto:m.servettini@scnet.it)

<sup>1</sup> PGS : Participatory Guarantee Systems

<sup>2</sup> M. Pollan, In difesa del cibo, Adelphi, 2009, pp. 169 - 170

<sup>3</sup> International Federation of Organic Agriculture Movements - <http://www.ifoam.org>

<sup>4</sup> [http://www.ifoam.org/about\\_ifoam/standards/pgs.html](http://www.ifoam.org/about_ifoam/standards/pgs.html)